



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



AREA  
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

***Selezione pubblica, per esami, per n. 1 unità di personale, da inquadrare nell'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi - Esperto di comunicazione istituzionale per le esigenze dell'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione***

#### IL DIRIGENTE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, per il periodo 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, con particolare al nuovo Ordinamento Professionale da esso introdotto;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, per il periodo 2022-2024, sottoscritto in data 23 dicembre 2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla Legge n. 162/2011;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art. 1014, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, recante disposizioni in merito alle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni (*framework delle competenze trasversali*);

VISTO il Regolamento in materia di “Accesso esterno all’impiego presso l’Università degli Studi di Firenze”, come modificato con Decreto Rettorale n. 3/2023;

VISTA la nota prot. n. 34398 dell’11 febbraio 2026, mediante la quale il Dirigente dell’Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione, ha richiesto l’attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 unità di personale, da inquadrare nell’Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi - Esperto di comunicazione istituzionale;

CONSIDERATO che il costo del contratto graverà sul conto CO.04.01.01.02.01.03 *Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato* del bilancio di previsione dell’Ateneo;

ACCERTATO infine che, presso questo Ateneo, non sono disponibili altre graduatorie, con idoneo profilo, da cui poter attingere;

## DECRETA

### **Art. 1 – Indizione**

È indetta una selezione pubblica, per esami, per n. 1 unità di personale, da inquadrare nell'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi - Esperto di comunicazione istituzionale per le esigenze dell'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 66/2010, si precisa che, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA, il posto sarà a lui riservato.

Il presente bando sarà pubblicato sul [Portale inPA](#), sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze, sul [sito web di Ateneo](#).

### **Art. 2 – Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione alla selezione **è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:**

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti civili e politici;

- c) età non inferiore agli anni diciotto;
- d) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
- g) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

Per poter partecipare alla procedura, i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:

- h) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - i) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 seguendo la procedura di cui al successivo comma 2, lettera a).
  - j) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
  - k) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.
2. Per l'ammissione al concorso è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti specifici:
- a) uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004;
- Laurea Specialistica, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999;
- Diploma di Laurea, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/1999.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sarà **ammesso al concorso con riserva** e, **nel caso risultasse vincitore** della presente procedura, avrà **l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento dell'equivalenza del titolo** al Ministero dell'istruzione e del Merito, **entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa**, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. **Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.**

b) **Un ulteriore requisito, tra quelli di seguito elencati:**

- ✓ **particolare qualificazione professionale** ricavabile da esperienze lavorative in settori inerenti al profilo richiesto, per **almeno 3 anni**, presso Amministrazioni universitarie o altre Amministrazioni pubbliche/private, con **inquadramento contrattuale nell'Area dei Funzionari o superiore (ex categoria D)** o assimilabile;

o, in alternativa

- ✓ **particolare qualificazione professionale** ricavabile da esperienze lavorative in settori inerenti al profilo richiesto, per **almeno 3 anni**, presso enti o aziende private, con rapporti libero professionali o con inquadramento contrattuale in **ruoli che prevedano l'esercizio di funzioni di responsabilità come quadro o equivalente;**

o, in alternativa

- ✓ **Master universitario, Dottorato di Ricerca, Diploma di Specializzazione o Abilitazione** attinente al profilo richiesto (art. 3).

Tutti i requisiti prescritti devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti sia alla data di scadenza del bando, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto sopra descritto). I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti di partecipazione. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

### Art. 3 – Profilo richiesto

L'Ateneo è alla ricerca di una professionalità da inserire nel Settore "Comunicazione istituzionale". La figura ricercata **assumerà la responsabilità di analisi, pianificazione, gestione, coordinamento e monitoraggio del progetto di ridefinizione dei processi della comunicazione istituzionale interna ed esterna dell'Ateneo**. In particolare, la figura sarà chiamata a rafforzare l'identità istituzionale, migliorare la qualità dei flussi informativi e sostenere i processi di trasformazione digitale e organizzativa dell'Ateneo di Firenze, attraverso la riorganizzazione dei processi comunicativi e lo sviluppo di iniziative di comunicazione strategica ad alto impatto.

La professionalità ricercata sarà chiamata anche, assumendo la responsabilità del Settore "Comunicazione istituzionale", a presidiare, coordinare e sviluppare le attività correnti di comunicazione istituzionale dell'Ateneo, sia interna che esterna e assicurandone la coerenza con gli indirizzi strategici e con gli obiettivi definiti nel Piano di Comunicazione di Ateneo.

La figura garantirà, inoltre, una gestione integrata e coordinata dei flussi informativi, curando le relazioni con gli organi di stampa e la comunicazione di crisi, assicurando il raccordo con le altre strutture dell'Ateneo, per garantire una comunicazione istituzionale integrata e studiare nuove modalità di interazione per innovare i processi comunicativi.

La professionalità ricercata sarà chiamata a svolgere il proprio ruolo nell'ambito delle seguenti **principali attività**:

- sviluppare e monitorare il Piano di Comunicazione di Ateneo, che prevede campagne istituzionali multicanale, il rafforzamento della comunicazione verso stakeholder esterni, il potenziamento della comunicazione interna e lo sviluppo di format editoriali innovativi per UnifiMagazine e i canali social;
- analizzare i bisogni informativi delle comunità universitarie e tradurli in requisiti funzionali;
- progettare nuovi servizi digitali e modelli di governance dei contenuti;
- pianificare e monitorare le attività editoriali e di comunicazione in coerenza con il Piano Strategico e il Piano di Comunicazione;
- progettare e realizzare sistemi di monitoraggio dell'immagine dell'Ateneo sui media tradizionali e digitali;
- curare, in coordinamento con l'unità di progetto Evoluzione del sistema web, la riprogettazione dei canali di comunicazione interna, al fine di migliorare l'accesso alle informazioni rilevanti da parte della comunità dell'Università di Firenze, favorendo la

- condivisione e il coinvolgimento della comunità universitaria;
- coordinare i gruppi di lavoro interni ed esterni coinvolti nella progettazione ed evoluzione del Sistema Portale Web di Ateneo e dei siti delle strutture, monitorando l'avanzamento del progetto, valutandone gli impatti e garantendo la coerenza dello stesso con gli obiettivi strategici;
  - coordinare i gruppi di lavoro interni per la realizzazione tecnica e contenutistica della nuova Intranet, monitorandone l'efficacia e l'adozione;
  - promuovere l'innovazione dei linguaggi con la progettazione e realizzazione di contenuti narrativi per raccontare ricerca, didattica, valorizzazione delle conoscenze e vita universitaria, in coordinamento con l'Unità di Standardizzazione "*Comunicazione Mission Istituzionali*";
  - progettare e coordinare campagne istituzionali multicanale, definendo obiettivi, target, messaggi, strumenti e indicatori di risultato;
  - sviluppare format editoriali innovativi per UnifiMagazine, newsletter e canali social;
  - condurre attività di *sentiment analysis* e analisi dei dati per orientare le strategie comunicative;
  - predisporre report periodici a supporto delle decisioni strategiche;
  - curare la riorganizzazione e articolazione dei flussi di lavoro, in coerenza con le evoluzioni strategiche della comunicazione adottate;
  - coordinare i flussi informativi tra strutture, garantendo coerenza e integrazione;
  - sviluppare nuove modalità di interazione e collaborazione per innovare i processi comunicativi.

Oltre alle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze**:

- legislazione universitaria e Regolamenti di Ateneo con particolare riferimento a quelli relativi al proprio ambito di competenza;
- normativa di riferimento, in particolare: Legge 7 giugno 2000, n. 150; Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208; Legge 9 gennaio 2004, n. 4; Decreto legislativo 82/2022 (sui temi dell'accessibilità digitale); Linee guida e raccomandazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina in materia di atti e procedimenti amministrativi e normativa in materia di prevenzione della corruzione

e della trasparenza;

- metodi e strumenti per la redazione di piani ed azioni di comunicazione istituzionale (individuazione delle finalità, stakeholder e modelli comunicativi in relazione alle funzioni e alle azioni da realizzare);
- tecniche e strumenti per la gestione della comunicazione social e web e per la scrittura di contenuti per il web e/o per i social media;
- metodi e tecniche per la gestione di campagne informative/educative e per la gestione della comunicazione di crisi;
- tecniche e strumenti di comunicazione interna per costruire messaggi informativi in maniera chiara e funzionale e per identificare i canali e gli strumenti di comunicazione adeguati;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- adeguate competenze digitali: abilità nell'utilizzare strumenti collaborativi e di comunicazione digitale e capacità di integrare tali strumenti nei processi; padronanza degli strumenti informatici e delle piattaforme della PA (gestionali, principi di dematerializzazione, protocolli digitali, PEC, SPID, ecc.); capacità di gestire dati e documenti digitali nel rispetto di privacy e sicurezza; comprensione dei processi di digitalizzazione e innovazione amministrativa.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali**:

- **orientamento al risultato**: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- **problem solving**: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione;
- **affidabilità**: portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;
- **orientamento al servizio**: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento

per il miglioramento dei servizi pubblici.

#### **Art. 4 – Domanda e termine di presentazione**

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate sul [Portale inPA](#) seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta di identità elettronica).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 23:30 del giorno 26 marzo 2026**. Le domande pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno ritenute ammissibili, e i candidati saranno esclusi dal concorso.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata l'attestazione del **versamento, non rimborsabile, di € 10,00** quale contributo alle spese di organizzazione della procedura. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi [all'apposito link](#) e indicando come causale "*Selezione per Elevata Professionalità Comunicazione*".

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla [pagina web dedicata](#).

Al termine di scadenza del bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di **essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero**

**specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano.** Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione;
  - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
  - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
- 7) il possesso di uno dei titoli di studio di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del presente bando. *Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero si rimanda a quanto indicato all'art. 2;*
- 8) il possesso dell'ulteriore requisito di partecipazione, di cui al precedente art. 2, comma 2, lett. b) del presente bando;
- 9) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere

procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;

- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- 13) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 14) l'eventuale necessità di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/ privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
- 15) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione al concorso delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it) entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in

allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it) entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal bando;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando.

**Le candidature ammesse**, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, attribuito automaticamente dal [Portale inPA](#) e riportato sulla domanda di partecipazione, e il **calendario delle prove** saranno rese note entro il **17 aprile 2026**, sul [Portale inPA](#) e sulla pagina dei concorsi [sito web di Ateneo](#).

#### **Art. 5 – Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

#### **Art. 6 – Prova preselettiva**

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la possibilità di sottoporre i candidati a una preselezione.

La prova preselettiva, che si potrà svolgere in modalità telematica, anche da remoto e mediante l'utilizzo della strumentazione in possesso dei candidati (pc, telefono cellulare e disponibilità di una connessione wi-fi), consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto le conoscenze richieste dal profilo (art. 3) e/o a carattere logico-attitudinale.

Si fa presente che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, aggiunto dalla Legge n. 114/2014, *"la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta*

*a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”.*

Non saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, abbiano maturato presso l'Università degli Studi di Firenze un periodo di servizio non inferiore a 12 mesi - anche non continuativi - nell'arco degli ultimi 5 anni, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, nella medesima Area e Settore professionale di cui al presente avviso.

I candidati che intendano avvalersi del suddetto esonero dalla prova preselettiva dovranno dichiarare dettagliatamente, nella sezione *“esperienze lavorative presso PA come dipendente”*, i periodi di servizio prestato presso l'Università di Firenze, con l'indicazione delle date di inizio e fine contratto, dell'area di inquadramento e del settore professionale (tali dati potranno essere verificati dall'Amministrazione in qualsiasi fase della procedura concorsuale). Gli stessi dovranno altresì inviare, entro la data di scadenza del bando, una mail all'indirizzo [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it), richiedendo l'esonero dalla prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria della preselezione, siano collocati entro i primi 20 (venti) posti. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex aequo nell'ultima posizione utile. In ogni caso, il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

#### **Art. 7 – Prove d'esame**

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale. **A ciascuna prova sono riservati 40 punti. Entrambe le prove si intenderanno superate con il conseguimento di 28 punti su 40.**

Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e **verteranno su argomenti inerenti le attività, le conoscenze e le competenze richieste dall'art. 3 del presente bando.**

Nell'ambito delle prove saranno verificate, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, le competenze trasversali e le competenze digitali richieste dal profilo (art. 3).

**Entrambe le prove potranno svolgersi, in parte, in lingua inglese.**

La **prova scritta** consisterà in un elaborato, da redigere in **modalità digitale** attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione.

Saranno ammessi alla **prova orale** i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, almeno **28 punti su 40**. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio, sarà pubblicato sul [Portale inPA](#) e sulla pagina dei concorsi del [sito web di Ateneo](#).

La **prova orale** consisterà in un colloquio. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul [Portale inPA](#) e sul [sito web di Ateneo](#).

Il **punteggio finale** sarà determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi riportati nelle prove di esame.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno rese note con pubblicazione sul [Portale inPA](#) e sul [sito web di Ateneo](#) e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

#### **Art. 8 – Formazione della graduatoria**

Espletate le prove di esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

#### **Art. 9 – Approvazione degli atti e dichiarazione dei vincitori**

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione e all'esito delle opportune verifiche, è dichiarato vincitore il candidato che abbia conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati, entro la scadenza del bando, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2025, con inquadramento nell'Area delle Elevate Professionalità, è inferiore al 30%, si fa presente che non è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del

D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

**L'eventuale diritto alla riserva e i titoli di preferenza devono essere dichiarati e posseduti entro la scadenza del bando.**

L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul [Portale inPA](#). Dalla data della pubblicazione in [Albo Ufficiale](#) decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul [sito web di Ateneo](#).

L'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria, nel rispetto della vigenza temporale prevista dalla normativa, per la realizzazione di attività progettuali che richiedano conoscenze e competenze affini al profilo ricercato.

#### **Art. 10 – Assunzione in servizio**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi, con inquadramento nell'Area delle Elevate Professionalità del settore amministrativo-gestionale ai sensi del CCNL vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione, il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

**Si precisa che l'Università di Firenze non concederà l'aspettativa per altra esperienza lavorativa, ai sensi dell'art. 103 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-21 del 18 gennaio 2024, a coloro che sono già in servizio presso l'Ateneo e che risultino idonei alla presente procedura.**

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui al precedente art. 2.

Si fa presente che la normativa vigente prevede un limite massimo di 36 mesi nella successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale fra lo stesso datore di lavoro pubblico e lo stesso lavoratore.

I 36 mesi sono comprensivi di proroghe e rinnovi, che vengono conteggiati indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i soggetti si trovino nella condizione di aver sottoscritto con l'Università degli Studi di Firenze contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale rispetto a quelle di cui al presente bando, per un periodo pari a 36 mesi. Qualora si verifichi tale condizione i candidati risultati idonei verranno dichiarati decaduti e si procederà alla stipula del contratto con altri candidati idonei in ordine di graduatoria. Diversamente, nel caso in cui il candidato idoneo abbia precedentemente sottoscritto con questo Ateneo contratti a tempo determinato per periodi complessivamente inferiori a 36 mesi, la durata dell'eventuale nuovo contratto sarà limitata al raggiungimento del limite massimo consentito dalla normativa vigente. L'accertamento delle suddette condizioni verrà effettuato d'ufficio.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.

Qualora un candidato idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di

tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

#### **Art. 11 – Trattamento dei dati**

I candidati sono invitati a prendere visione dell'["Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento"](#).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

#### **Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente**

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Ufficio Concorsi e Selezioni del Settore Gestione del Personale Contrattualizzato e altro Personale dell'Area Persone e Organizzazione - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze. Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Donatella D'Alberto (contatti tel. 055 2757318 – 7320 – 7327 – 7341 – 7349 – 7358 – 7224, indirizzo PEC: [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it)).

Per **richieste di informazioni** sulla procedura, si invitano i candidati a utilizzare la casella di posta elettronica [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it) o, in alternativa, a contattare i numeri telefonici sopra indicati.

#### **Art. 13 – Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto,



ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente  
Dott. Simone Migliarini